

Atto di fondazione della chiesa San Giovanni Battista

San Giovanni di Apollosa .

A.savoia gennaio 2015

*Riassunto breve del manoscritto:*

Il giorno di sabato 2 marzo 1746, una nutrita delegazione degli abitanti della frazione San Giovanni, composta da :  
Agostino e Cesare Pirozzi ambedue figli del fu Domenico, Nicola Grasso fu Marzio, Nicola Zerella, Crescenzo Spagnuolo, Carlantonio Formato, Mercurio Verdino, Pasquale Mazzone, Giuseppe Spagnuolo, Vincenzo Grasso, Orazio Mignone, Gaetano Verdino, Domenico Mernone, Nicola Grasso fu Alessandro, Giovanni Catalano, Tommaso Grasso fu Francesco,

Vincenzo Pirozzo, Giuseppe Marromeo, Giuseppe Panniello, tutti cittadini del Casale denominato San Giovanni, si recò in via Francesca di Sopra, presso l'abitazione dall' arciprete don Girolamo Fiorenza . I portavoce della delegazione, Agostino e Cesare Pirozzi, entrambi eletti, cioè membri del parlamento locale ( consiglieri comunali ) fecero notare che la gente del luogo incontrava notevole difficoltà, in special modo nei mesi invernali, a recarsi alla chiesa arcipretale per la messa festiva e per tutte le altre funzioni religiose.

Tutti i convenuti, di propria spontanea volontà, per venire incontro alle esigenze della loro comunità, si impegnarono alla costruzione ( a proprie spese ed entro tre anni da quel

giorno) di una chiesa filiale di quella arcipretale, come anche alla sua manutenzione e tutto l'occorrente per il culto.

Inoltre, si obbligarono a offrire all'arciprete carlini 15 annui per le funzioni religiose e per la Visita dell'arcivescovo.

La forza della fede e la necessita' di avere un luogo di preghiera non molto distante dalle proprie abitazioni spinse i convenuti a impegnare, anche per il futuro, i loro beni sia mobili che immobili, come anche quelli dei loro eredi e discendenti: " ..... e fatta l'assertiva suddetta, volendo essi suddetti cittadini nominibus respective ut supra mandare al dovuto effetto la suddetta di loro deliberazione e stabilimento come sopra fatto, e di tutte le cose predette rogarne presente istromento, come si conviene, quindi e che oggi suddetto giorno [...]

a tenore della suddetta risoluzione come sopra per essi fatta,terminata sarà la suddetta chiesa,prometto e s'obbligano insieme nelli suddetti respective nomi al che si obbligano ancora li di loro insieme eredi e successori in infinitum mantenerla,custodirla, e provederla di tutto quello li sarà necessario....."

Il testo dell'atto di fondazione della chiesa s.Giovanni Battista, datato 2 marzo 1746, in parte qui riprodotto, e' conservato presso l'Archivio di Stato di Avellino.

Su concessione del Ministero dei beni e delle Attivita' Culturali e del Turismo.

**E' vietata la riproduzione o duplicazione dell'immagine con qualsiasi mezzo**

**Ministero  
dei Beni e delle Attività Culturali e del  
Turismo  
Archivio di Stato  
Avellino**

Via Verdi 15/17- 83100 Avellino  
Tel. 0825779111 fax 0825779516  
mail: [as-av@beniculturali.it](mailto:as-av@beniculturali.it)  
pec: [mbac-as-av@mipecr.beniculturali.it](mailto:mbac-as-av@mipecr.beniculturali.it)

Avellino, 02/02/2015

<Angelo.savoia@alice.it>

MBAC-AS-AV  
UFFCPRO  
0000510 02/02/2015  
Cl. 31.13.04.04/4

**Oggetto:** pubblicazione di documenti conservati presso l'Archivio di Stato di Avellino.  
**-Autorizzazione -**

In relazione alla richiesta di cui in oggetto, si autorizza la pubblicazione dei documenti indicati nell'istanza trasmessa con note a margine.  
L'autorizzazione, valida limitatamente alla prima edizione della pubblicazione per la quale è stata richiesta, è condizionata:

- alla consegna a questo Archivio di Stato di tre copie o estratti dell' opera in cui saranno inserite le riproduzioni;
- le riproduzioni dovranno riportare la menzione " Su concessione del Ministero dei beni e delle Attività Culturali e del Turismo", nonché l'espressa avvertenza del divieto di ulteriore riproduzione o duplicazione con qualsiasi mezzo e in qualsiasi modo;
- a citare, per iscritto, nella predetta pubblicazione, questo Istituto quale possessore del documento edito ed a fare esplicito riferimento alla presente concessione, sia nel caso che i documenti stessi vengano riprodotti in fac-simile (parziale o totale), sia che vengano pubblicati nel testo o fuori testo.

Responsabile del procedimento  
( Dott.ssa Stefania Sorrentino )

IL DIRETTORE  
(dott.ssa *Michela* SESSA)

Die Decima Secunda M: Martij anno millesimo septuagen-  
tesimo quatragesimo sexto, in Terra Apolluj et proprie  
in Casali ubi dicitur si Franca da sopra et in do-  
mibus R: di Doni Hieronymi Fiorentina Archip: s: marie.  
Anno dñe 1694 ad horam 14. in giorno di sabato

Si sono personatm: Cui in pntia nostra Aggino Piroto  
Gesare Piroto attuale elaro della Terra de'ra figli  
del qm Doni, Nicola Traso del qm Martio, Nicola Zerillo,  
Gyunto Spagnuolo, Carl Antonio Formato, mercurio Ver-  
dino, Cayuale marione, Giu: Spagnuolo, Vincento  
Traso, Gratio mignone, Taliano verdino, Doni: mer-  
none, Nicola Traso del qm. Alyandro, Giouanni Car-  
lano, Domingo Traso del qm Fran: Vincento Piroto, Giu:  
Jeppe merromeo Carmine Brionno, e Giu: Pannello tut-  
ti Cittadini della Terra de'ra dell' Apollaja et propriam:  
del Hipantim, e Casale dno m: J: Nouoni, li quali  
vegono et interuencono allo cogo infradiendo q: q:  
et nelle di loro proprij privati et pti nomi et in nome et  
pate della di loro in m: et ciazud di essi repue heredi,  
et successori,

spontaneam: avanti di noi è promesso & si sono obli-  
 gati, sicome promissiono & obligano nelli sudetti re-  
 spue nomi lo sud. Chiyah come sopra promesso fare  
 fabricare à loro proprie spese, la quale in perpetuo  
 debba star abito posta all'altare pro tempore auio  
 nella medema riposa celebrare lo santo messal in  
 perpetuo mundo durante ad à tenere dello sud.  
 resolutione come sopra fessi fatta terminata sarà  
 lo sud. Chiyah promettono & obligano insm nelli  
 sudetti respue nomi, alche obligano ancora li di lor.  
 in sm eredi & successori in infinitum manutenerla cu:  
 studiarla & provederla di tutto quello li sarà necessa-  
 rio & uo della santo messal quia vix  
 E promettono & obligano eti li sudetti Cittadini no  
 solo nelli di loro proprij & pli nomi respuam: ma &  
 loro in nome & apparte delli di loro respue eredi &  
 successori in perpetuo & solenne & legitima stipulatio-  
 ne lo sud. Chiyah fabricare fra lo spazio sud. di  
 ani tre come sopra promessi & dalla manutentione  
 sud. no mancare, sicome di sopra si è promesso in  
 per.

A B Joggiono a questo siccome s'aperyono che lo Parti Jude  
nelli sudici xypus nomi spontaneam: quanti di noi come si  
trovandosi il soprad: Casale di S. Giovanni pertinentia di  
questa pred: terra di Apollia distando dalla Chiesa Ar-  
cipite circa un miglio e piu gli viene molto difficile nel  
tempo d'Inverno il poterui portare nella sudia Chiesa  
Arcipite affine di Jody fare il preetto di sentire lo s.  
messos: Etio avere gli sudici convenienti stabilito e de-  
terminato fabricare a loro proprie spese una Chiesa filia  
lo fraso spazio di anni tre numerandi da oggi e termi-  
nato Jara lo sud: Chiesa quella provvedere di tutto quello  
Jara necessario a loro proprio spese &

È fatto e s'aperyono Jude volendo essi sud: Cittadini nomi-  
niby xypus ne supra mandare al dovuto effetto lo sud:  
di loro deliberatione e stabilim: come sopra fatto e di-  
tutto lo xypus: rogorno pub: yrom: come si conue-  
na quindiò che oggi sud: giorno no affetto struti ne  
dolo alcuno ingannati ma di loro proprio e liberavolo  
lo moji dall' incomodo sud: e ogni miglior via e mo-  
do e finalm: qhd ogni ad essi ho piaccio pare e piace:

pon.

perpetuam durante la sua vita e non altrimenti, come  
da tutti li patti e promesse suoi e da tutto e sin-  
golo suo sud: contenuto nel primo ystrom: non man-  
ca no controuenire a quello inuolabile: osservare con-  
tra i suoi sud: i suoi nomi e far osservare dalli suoi  
eredi e successori in perpetuum e non fare, ne far  
fare con alcuno in contrario di qualsa ragione, occasione, o cau-  
sa.

E mancando tanto essi li sudetti obligati, quanto li di loro, e  
di iuramento di essi eredi e successori in qualsa futuro tempo  
dalli patti, promesse e oblighi come sopra e signanter  
dalla manutenzione sua come si è promesso, si potti  
contro essi sudetti obligati, di loro iuramento. Eredi e successori  
in qualsisua futuro tempo rebus aliis in eodem statu non  
permanentibus il primo ystrom: che si poterà in qualsa  
futuro tempo incuorare pntare nella fedeltà sua, et in  
qualsa altro indito, loco, luogo, o foro e subito abbia et  
otenghi la sua pronta, parata et spedita executione  
reale e personale uia sua in sua, non obstanti qualsa  
legi in contrario forse dettanti, quia sic

Et qualis

Et qualesno citationi si dowero fare, tanto gli li  
 quidatione ad pnto istrom: qnto & qualesno altra  
 causas, aut si uidecuriaud uel ordinario proceđu  
 reur li iudetti obligati nominibz, ut supra eto.  
 oroz & qualesno tempo designano las residencas della  
 Brial forto di d. Jero et in quella casaz, oue pyederā  
 in quod tempo ouerera di gvero citati, oue d' uolu-  
 to J. intendono gver citati sicome citati fuyero di pre-  
 Jona, Jenta poter opporre qno ac denunciaro, ne  
 altra eccetione, ne pure gntas, quia Jiz

Et qual effetto gzi iudetti obligati nelli nomi iudetti  
 rypue an promesso e si sono obligati, obligando  
 ancora li di loro heredi, & iuneyori in perpetuo  
 dare e pagare ogni due anni, computati dall' exer-  
 tione della iud. Chiza carlini quindici all' Arci-  
 prete pro rēpore & il Juy Galredatio e visita dou-  
 ura all' Arcinegro, sic et no aliter conuentū fuit  
 cui parte ipse promyerat stare, obedire et con-  
 tra no facere aliqua ratione

Pro quibz obz obseruandis spono supradicti Cives:

nominiibus rypus, ut supra, obligaverunt seipsos et quem  
libet ipsorum in in dictis rypus nominiibus eorumque et  
in quilibet ipsorum in rypus heredes, successores, et bonas  
omnia mobilia, stabilia presentia et futura sub pena et ad  
penam dupli medietate et potestate capiendi et pignone  
precarij et vendicaverunt et juraverunt talem scripturam infor-  
mas

Præsentibus Judo Rego ad contractum M. Fran. de Paolo, Juri-  
dy vero Xaverio Mancino, Antonio Furno, Marino Javo-  
ia, Marco Javoia, et Antonio Formato

Die Decima sexta M. Apti anno millesimo septingentesimo =  
quadringesimo sexto in Terra Apolluj et proprio infa-  
sali ubi dicitur li Pirrotti

Si sono presentati costui in pntia nostra Nicola Donato del  
suo Dio. Bona della Terra dell' Apolluja, lo quale oggi et  
interuenere alle cose infrate tanto suo nel suo pro-  
prio privato et principal nome, como padre legitimo  
e nato di Antonio et Cesare Donato suoi figli legi-  
timi, et nati procreati in contracta di legitimo ma-  
trimonio tra esso suo padre Nicola et Brigitta Foredra

Legni